

Incontro con i Rappresentanti degli Studenti e con i portavoce di anno.  
28/10/2024, ore 14:00.

Presenti:

- Prof. Paolo Ventura (Presidente del CdS in Medicina e Chirurgia)
- Prof. Michele Zoli (Preside della Facoltà di Medicina)
- Sig. Martino Canalini (portavoce del primo anno)
- Sig.ra Lucrezia Delvecchio (portavoce del primo anno)
- Sig.ra Elisa Rossi (portavoce del secondo anno)
- Sig. Alessandro Di Luca (Rappresentante degli Studenti)
- Sig.ra Matilde Finotti (Rappresentante degli Studenti)
- Sig.ra Elisa Frignani (Rappresentante degli Studenti)
- Sig. Giovanni Maria Martini (Rappresentante degli Studenti)
- Sig.ra Matilde Delvecchio (Rappresentante degli Studenti)
- Sig.ra Giulia Fantuzzi (Rappresentante degli Studenti)
- Sig. Elia Lettucci (Rappresentante degli Studenti)
- Sig. Filippo Mendicini (Rappresentante degli Studenti)
- Sig. Simone Leoni (Rappresentante degli Studenti)
- Sig.ra Chiara Sghedoni (Rappresentante degli Studenti)

L'incontro odierno verte su due principali tematiche, ovvero:

1. Problematiche relative alla frequenza a lezione;
2. Problematiche relative agli esami di profitto.

## **1. PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA FREQUENZA A LEZIONE**

Il Presidente del CdS invita nuovamente gli Studenti a rispettare l'obbligo di frequenza, evitando in ogni modo qualsiasi tipo di scorrettezza o di illecito relativo alla rilevazione della presenza (firma falsa, presenza presa con un altro dispositivo, geolocalizzazione da posti diversi rispetto all'aula di lezione).

Tali scorrettezze, infatti, nonostante le lezioni siano iniziate relativamente da breve tempo, si sono già verificate nel corso di questo semestre.

È altresì molto importante che venga rispettato il corretto comportamento degli Studenti che invece frequentano le lezioni in maniera proattiva e costruttiva.

Verranno dunque vagliati, insieme ai Docenti, i provvedimenti disciplinari da attuare rispetto a tali problematiche; tali provvedimenti vanno dall'impossibilità di svolgere l'esame della materia interessata nel corso della sessione più prossima fino alla mancata attribuzione della firma di frequenza, con conseguente necessità di ripetere l'anno di corso corrente.

Filippo Mendicini (Rappresentante degli Studenti) chiede se ci sia modo di risolvere una problematica relativa all'app, ovvero l'impossibilità di "terminare" la propria rilevazione della frequenza una volta usciti dall'aula leggermente in anticipo.

Il Presidente del CdS osserva che al momento tale possibilità non è stata considerata, ma è sufficiente avvisare il docente della propria necessità, in modo da non essere erroneamente considerati assenti nel corso di un eventuale seconda verifica (come ad esempio un contrappello). Tuttavia sottolinea che non è in linea di principio corretto "uscire prima" del termine della lezione e che quindi il docente ha la facoltà di considerare la presenza di uno studente che non completa la lezione.

Matilde Delvecchio (Rappresentante degli Studenti) sostiene che gli Studenti che hanno compiuto queste scorrettezze e sono stati convocati nelle scorse settimane sono profondamente dispiaciuti per l'accaduto. Sostiene, inoltre, che sarebbe poco corretto punirli per un fatto accaduto prima che i suddetti provvedimenti fossero decisi, dunque propone di applicare tali provvedimenti a partire dalle prossime rilevazioni.

Il Presidente del CdS rileva che nel corso del CCdL del 30-9 era stato fatto presente agli studenti la possibilità di incorrere in provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti fraudolenti

Giovanni Maria Martini (Rappresentante degli Studenti) aggiunge che i Rappresentanti degli Studenti hanno ribadito più volte la necessità di rispettare l'obbligo di frequenza, ma che pare che nel tempo abbiano perso di credibilità.

Lucrezia Delvecchio (portavoce del primo anno) sostiene che, in alcuni casi, il processo di seconda verifica tramite foglio delle firme non è ben gestito dal Docente.

Il Presidente del CdS è a conoscenza di tali problematiche, che affliggono soprattutto le coorti più recenti, che sono le più numerose.

Alla luce di quanto detto, i Rappresentanti degli Studenti si dicono favorevoli all'entrata in vigore di tali provvedimenti.

## **2. PROBLEMATICHE RELATIVE AGLI ESAMI DI PROFITTO**

Il Presidente illustra due problematiche, ovvero le scorrettezze compiute da alcuni Studenti nel contesto degli esami scritti e il calo degli indicatori relativi agli esiti qualitativi degli esami del primo biennio.

Scorrettezze, come l'utilizzo di dispositivi non autorizzati allo svolgimento della prova (es: cellulari) d'esame, sono soggette a provvedimenti disciplinari.

Chiara Sghedoni (Rappresentante degli Studenti) si chiede se il peggioramento degli indicatori relativi ai voti degli esami dei primi anni possa essere legato alla nuova formula del test di ingresso, che è molto meno selettivo rispetto a com'era fino all'A.A. 2021/22.

Filippo Mendicini (Rappresentante degli Studenti) aggiunge che l'ampliamento del numero di posti potrebbe aver contribuito a tale calo, dal momento che adesso è più probabile che alcune matricole abbiano un maggior numero di lacune nelle materie di base.

Il Presidente del CdS dice che tali osservazioni sono, in linea di massima, corrette, ma che il CdL in Medicina e Chirurgia di UNIMORE richiede comunque un punteggio elevato per l'accesso e quindi il livello degli studenti è atteso "alto"

Giovanni Maria Martini (Rappresentante degli Studenti) sostiene che il peggioramento dei suddetti indicatori sia legato, piuttosto, all'aumento del numero di ore corrispondenti al valore di 1 CFU.

Nonostante le indicazioni degli ultimi Presidenti del CdS, infatti, alcuni programmi sono stati ulteriormente ampliati, con un'aggiunta quasi nulla (o del tutto assente) di ore dedicate ad una didattica più innovativa, al ripasso e alle esercitazioni.

Risulta dunque complesso, soprattutto per gli studenti dei primi anni, gestire moli di lavoro più grandi rispetto a quelle che hanno interessato i colleghi che li hanno preceduti fino all'A.A. 2019/20 (anno in cui è stata rivista l'attribuzione dei CFU).

Giulia Fantuzzi (Rappresentante degli Studenti) aggiunge che la problematica relativa all'aumento dei programmi si aggiunge allo stress emotivo generato da certi esami dei primi due anni, nel contesto dei quali studenti ancora inesperti si confrontano con alcune modalità di verifica molto stringenti.

Simone Leoni (Rappresentante degli Studenti) si auspica che tale problematica possa essere almeno parzialmente risolta dall'operato del Gruppo di Lavoro per la Revisione dei Programmi.

Il Presidente del CdS riferisce che il lavoro di revisione è in via di conclusione e che, insieme ai Docenti e ai Rappresentanti degli Studenti, cercherà di portarlo a termine in breve tempo.

I Rappresentanti degli Studenti danno piena disponibilità alla collaborazione e all'aiuto per portare a termine l'opera entro la fine di Dicembre.

Data del verbale: 28/10/2024

Verbalizzatori: Giovanni Maria Martini, Giulia Fantuzzi